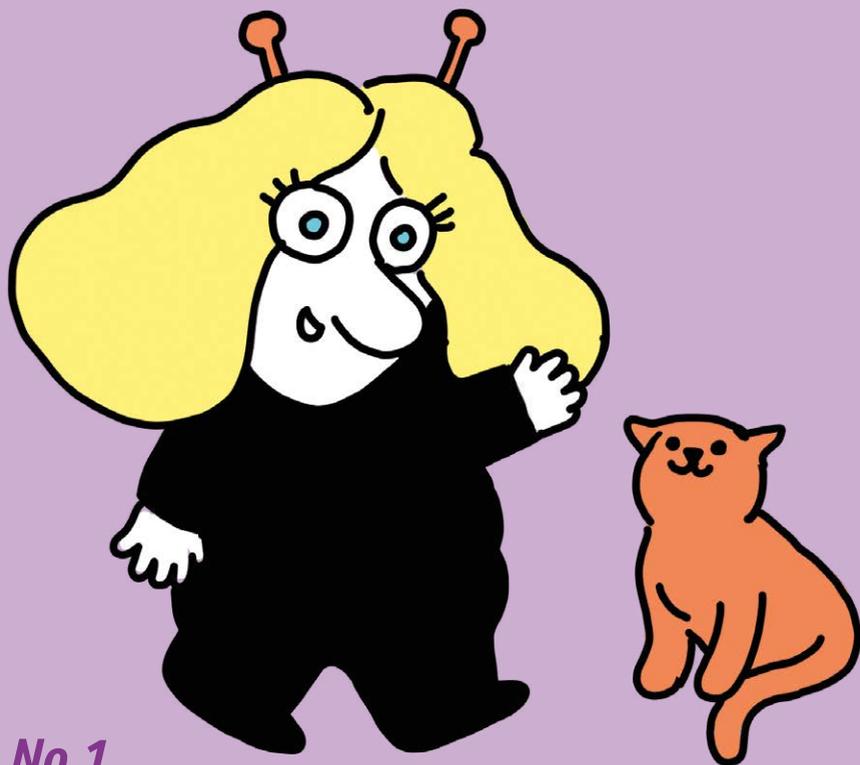


**FUORI BINARIO**

# ***SPAZI PIÙ SICURI, SPAZI PER TUTT3.***

La fanzine di Fuori Binario  
di Percy Bertolini



***No.1***

# SPAZI PIÙ SICURI, SPAZI PER TUTT3.

## La fanzine di Fuori Binario

Gli spazi che attraversiamo non sono neutri, bensì il risultato di convenzioni repute a torto universali, insindacabili e immutabili, che compongono la cosiddetta eteronormatività naturalizzata: comportamenti, scelte, espressioni e desideri considerati accettabili e "naturali" per tutti i corpi e le identità, ruoli e gabbie di genere che nell'organizzazione degli spazi inscrivono le disparità di potere. Insieme al genere e all'orientamento sessuale agiscono, in modo intersezionale, processi di esclusione legati al razzismo e all'abilismo. Il meccanismo che sacrifica la pluralità per salvaguardare la presunta normalità genera inevitabilmente discriminazione, invisibilizzazione, violenza contro chi non si allinea all'ordine considerato "naturale".

Partendo dalla convinzione che **"lo spazio è politica"** (Henri Lefebvre), dal 2022 Arci Emilia Romagna porta avanti il progetto **Fuori Binario** per alimentare un processo partecipato di raccolta di vissuti e riflessione condivisa sul grado di safety dei circoli Arci del territorio regionale dell'Emilia Romagna.

Il progetto applica uno sguardo contaminato, **"che preferisca la parzialità e contingenza delle esperienze all'astrazione e uniformità degli indici, delle statistiche, delle teorie generali"** (Federica Castelli) e un approccio sessuato, per avviare una riflessione collettiva su violenza e discriminazioni di genere

Progetto di



Con il sostegno di:



In collaborazione con:



all'interno degli spazi Arci e un processo di cambiamento che possa nel tempo radicarsi ed estendersi.

Attraverso la coprogettazione e messa in rete con 5 comitati territoriali Arci della regione, l'agenzia Comunicattive, donne e persone LGBTQI+ delle comunità coinvolte e artist3 interessat3 al progetto, e grazie al sostegno della Regione Emilia Romagna, Arci Emilia Romagna ha avviato **un percorso per sensibilizzare** le persone attive dentro i circoli Arci e le comunità dei territori di riferimento all'adozione di linguaggi e pratiche per rendere gli **spazi dei circoli più sicuri** rispetto alle varie forme di violenza e discriminazione di genere e realmente rispondenti ai bisogni di **autodeterminazione ed espressione creativa** di donne e persone LGBTQI+.

Il progetto ha previsto la realizzazione di **5 laboratori in 5 circoli Arci** della regione Emilia Romagna (Mattatoyo di Carpi (MO), Rathaus di Piacenza, Arci Ueiss di San Marino di Bentivoglio (BO), Bolognesi di Ferrara e Circolo Arci Gardenia di Reggio Emilia), in cui sono state realizzate attività per l'emersione dei vissuti di **inclusione/esclusione, di safety o al contrario di violenza/ discriminazione** all'interno degli spazi, accompagnat3 da tre artist3 che hanno raccolto i contenuti elaborati collettivamente durante gli incontri. Ogni percorso territoriale ha dato vita alla sua fanzine, e tutti i percorsi insieme hanno dato vita alla collana **"Fuori Binario"**.

# **LABORATORIO CREATIVO PER SPAZI PIÙ SICURI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE**

**28,29, novembre | Piacenza**

**2, 3, 10 dicembre | Carpi, Modena**

Non esistono spazi sicuri in natura, a rendere un luogo "più sicuro" sono le persone transfemministe che lo attraversano.

**La domanda è: come?**

Partendo dalle esperienze negative e positive di tutt\*, dal concetto di consenso e sicurezza, dalla consapevolezza che la **risposta deve essere collettiva** e non individuale, dalle pratiche di chi ha iniziato prima di noi, da tante risate, qualche lacrima, molta rabbia e un sacco di cori transfemministi cantanti insieme.

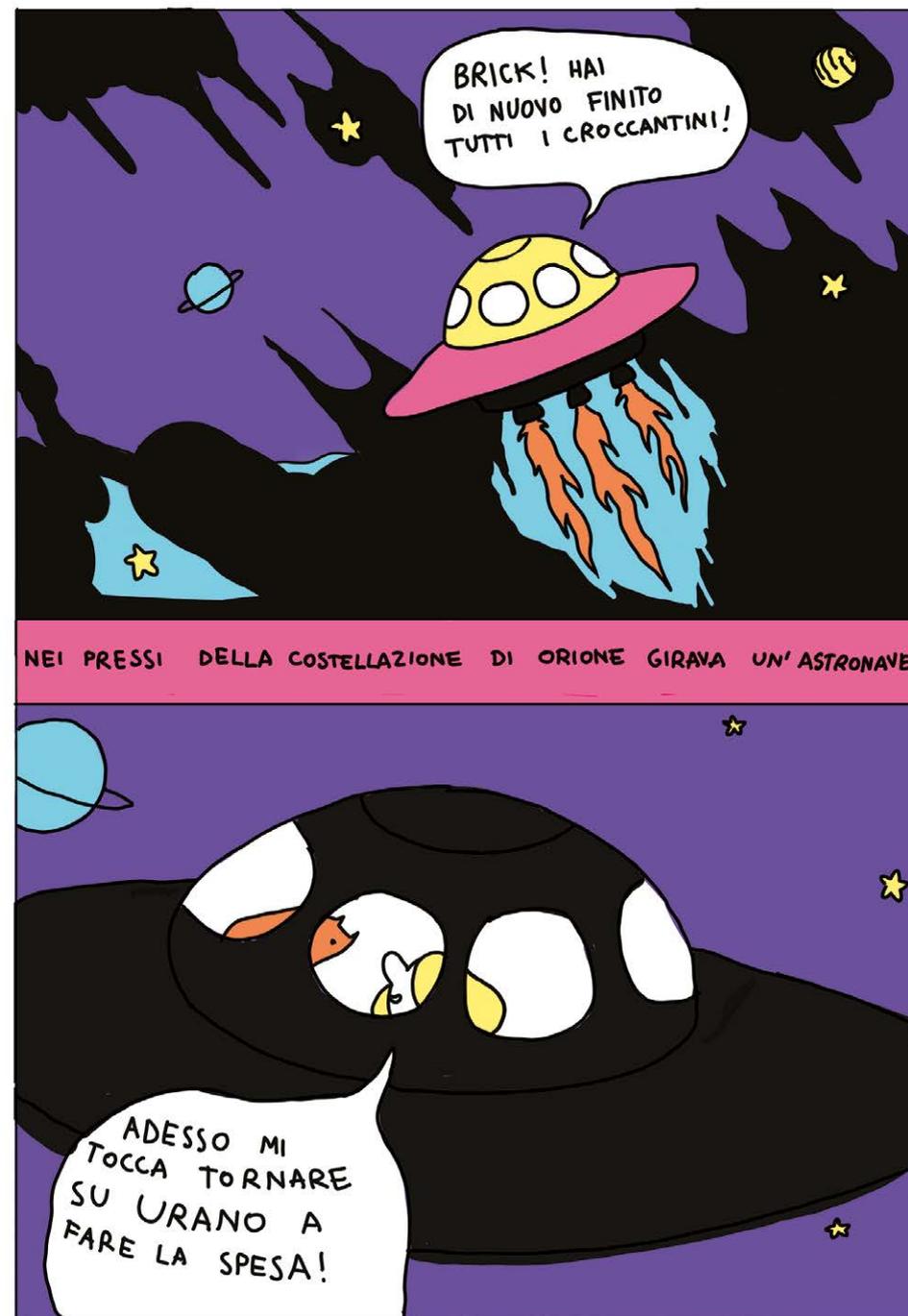
Infine, grazie al potere magico della coda rotante felina di Brick, decostruendo le esperienze negative per regalarci un finale diverso, dove non eravamo più sol\* e rientrat\* a casa non abbiamo pensato "sono sopravvissut\* anche questa volta".

È stato bello e potente partecipare ai laboratori creativi per spazi più sicuri contro la violenza di genere di Fuori Binario, insieme a tant\* voluntar\*, soc\* e amic\* a circoli Rathouse di Piacenza (28-29 novembre 2023) e Mattatoyo di Carpi, in provincia di Modena (2-3 e 10 dicembre 2023), accompagnat\* in questo viaggio da **Percy Bertolini**, che magicamente ha raccolto ogni pensiero per raccontarlo nella storia illustrata di questa fanzine.

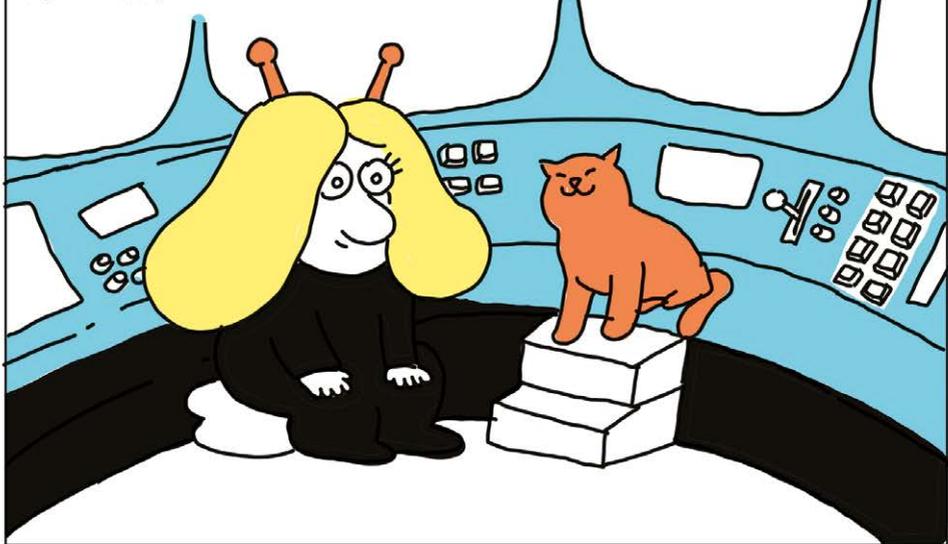
# PERCY BERTOLINI

(Ancona, 1988),  
tra gli artisti emergenti di più forte  
impatto della sua generazione, è  
fumettista, streetartista e pittore.

Ha pubblicato *Da Sola* per Diabolo Edizioni, *Non fissare* per Edizioni Minoritarie, partecipato all'antologia *Sporchi e Subito* curata da Fumettibrutti per Feltrinelli Comics, autoprodotto la serie a fumetti Paolo Fox, affermandosi come una delle migliori promesse del fumetto italiano secondo Rolling Stone.

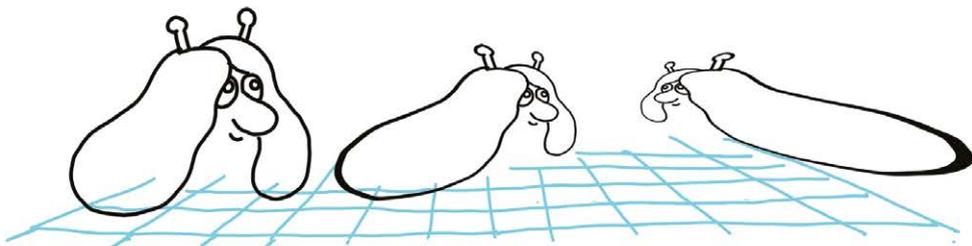


NELL'ASTRONAVE C'ERA UN'ALIENA, MA PERCHÉ CHIAMARLA ALIENA?



SIGNIFICATO DI ALIENO: DAL LATINO "alienus", ALTRUI. CHE RIFUGGE DA QUALCOSA, CONTRARIO, AVVERSO. NEL LINGUAGGIO FANTASCIENTIFICO GLI ABITANTI DI UN ALTRO SISTEMA. IN SENSO FIGURATO, CHI È "DIVERSO".

SI CAPISCE QUINDI CHE PER DECIDERE CHI È "ALIENO" "DIVERSO" BISOGNA PRIMA DECIDERE CHI NON LO È.



ALIENO È UNA PAROLA INVENTATA DAGLI UMANI PER DEFINIRE "L'ALTRO DA SÈ". QUINDI È UMANOCENTRICA: VIENE DALLO SGUARDO DEGLI UMANI CHE DEFINISCONO L'ALTERITÀ PARTENDO DALLA NORMA DI SE STESSI. MA GLI UMANI POTREBBERO ESSERE DEFINITI ALIENI DAGLI ALIENI. LEI NON ERA "ALTRUI" PER SÈ E PER LA SUA GATTA. LEI ERA SEMPLICEMENTE CONCETTA. E AVEVA UNA GATTA DI NOME BRICK.



GUARDA BRICK!  
LA TERRA!  
È TROPPO VICINA  
ORA CI SBALLERA' TUTTE  
LE FREQUENZE!

BZZ...  
...VIENI DA  
PIZZA PAZZA  
BZZ...  
AL PEZZO... BZZ  
BZZ... È UNO  
SPAZIO  
SAFE!

OH SÌ...  
GLI UMANI SONO  
FISSATI CON QUESTI  
SPAZI "SAFE" SONO DECENNI  
CHE LI OSSERVO.  
VUOI SAPERE COM'È ANDATA?

MIAO!

IL "CONCETTO DI SPAZIO  
SAFE" È NATO PIÙ O  
MENO NELL'ATTIVISMO  
LGBT AMERICANO  
ANNI '80 E '90

E ANCORA PRIMA NEL  
SEPARATISMO  
FEMMINISTA ANNI '70  
'80

MA CHIARAMENTE  
LE COSE NON SONO  
COSÌ NETTE.  
L'AUTOCOSCENZA  
FEMMINISTA ERA UNA  
PRATICA DI "SAFER-SPACE"

QUESTO CONCETTO SI È SVILUPPATO A PARTIRE DALLE PRATICHE E NON IL CONTRARIO: NON PARTENDO DALLA PAROLA. PENSO ALLE PRATICHE DI SORELLANZA FEMMINISTA, O ANCHE AL PERIODO DELLA PANDEMIA AIDS. IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL MOMENTO PRECISO IN CUI È STATO CONIATO IL TERMINE "SAFE". DA NOTARE CHE GLI AMERICANI USANO "SAFE" "SICURO", MENTRE IL MOVIMENTO TRANSFEMMINISTA ITALIANO PREFERISCE USARE LA PAROLA "SAFER" "PIÙ SICURO". SCOPRIRAI PERCHÈ.



CON "SAFE PLACE" GLI UMANI DI OGGI INTENDONO DIRE CHE LO SPAZIO DEVE ESSERE LIBERATO DA PREGIUDIZI, CONFLITTI, AZIONI MINACCIOSE, IDEE MINACCIOSE E CONVERSAZIONI VIOLENTE



LO CAPISCI ANCHE TU CHE È IMPOSSIBILE

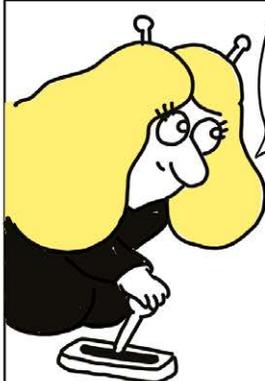


IL MASCHIO BIANCO ETEROSESSUALE CISGENDER ABILE NEUROTIPICO E RICCO HA COSTRUITO GLI SPAZI TUTTI A SUA MISURA...



E PER SPAZIO INTENDO EDIFICI DELIMITATI DA MURA, STRADE, PIAZZE, SCUOLE, DISCOTECHE, ECCETERA ECCETERA. NON LO SPAZIO DOVE VOLIAMO NOI.

PER NON PARLARE DEL FATTO CHE QUELLO CHE È "SAFE" PER QUALCUNO NON È "SAFE" PER QUALCUNALTRO



MIAO!

DOVREMMO FORSE CHIEDERCI SAFE PER CHI

SAI BRICK, SUL PIANETA TERRA GLI UMANI TRA LORO STABILISCONO DEI RAPPORTI DI POTERE. SIGNIFICA CHE CI SONO UMANI CON PIÙ POTERI E UMANI CON MENO POTERI, PRIVILEGI, BENEFICI. POI STABILISCONO DEI RAPPORTI DI POTERE ANCHE CON GLI ALTRI ANIMALI, CHE STANNO TUTTI "SOTTO". SULLA TERRA L'ANIMALE PIÙ POTENTE È L'UMANO MASCHIO BIANCO ETEROSESSUALE CISGENDER ABILE NEUROTIPICO E RICCO.

IN QUESTI SPAZI, LE DONNE SONO OPPRESSE E RIDOTTE A PROPRIETÀ, I GAY E LE LESBICHE NON PREVISTI, PERSEGUITATI E UMILIATI, LE PERSONE NON BIANCHE SCACCIATE, I POVERI NON POSSONO ACCEDERE, LE PERSONE TRANS? UH SAPESSI. E GLI ALTRI ANIMALI VIVONO IN UNA RIDUZIONE DI QUELLO SPAZIO. SPIACCICATI NELLE STRADE, SCHIANTATI SUI GRATTACIELI, RELEGATI IN APPARTAMENTI CHIUSI. LE PERSONE DISABILI NON POSSONO ACCEDERE QUASI A NIENTE.

**Quindi** DICIAMO CHE IN ORIGINE, LO SPAZIO SICURO ERA IL TENTATIVO DELLE PERSONE **OPRESSE** E **MARGINALIZZATE** DI FARSI SPAZIO

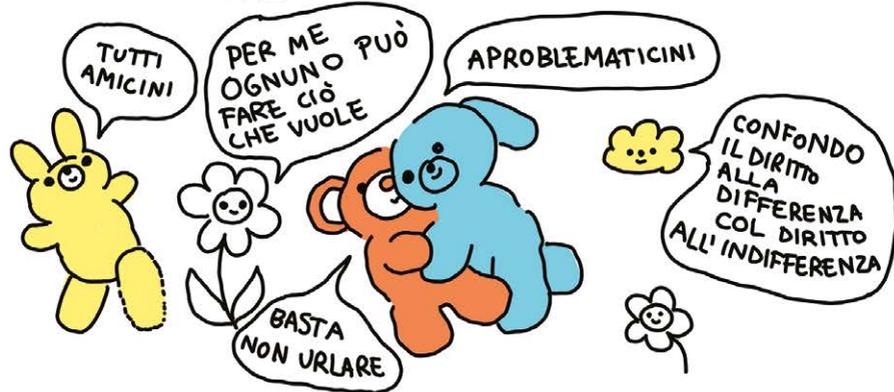
IN UN MONDO OSTILE, DI TROVARE ALMENO UN LUOGO DOVE POTERSI AUTODETERMINARE



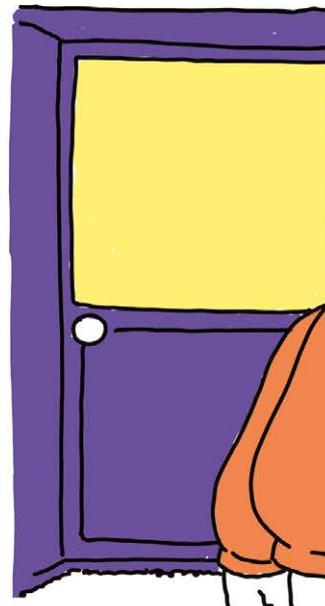
POI PERÒ, FORSE ANCHE A CAUSA DI UN MEZZO CHE SULLA TERRA SI CHIAMA "SOCIAL" LA PAROLA "SPAZIO SAFE" HA COMINCIATO A GIRARE FINO AD ARRIVARE LONTANO DAI LUOGHI CHE CONOSCONO LE PRATICHE DI SORELLANZA FEMMINISTA IN LUOGHI DOVE NON C'ERA NESSUNO CHE POTESSE TRASMETTERE I SAPERI DI QUESTE PRATICHE.



SI È CREATA L'ILLUSIONE DI POTER CREARE UNO SPAZIO SENZA CONFLITTO, E LE PERSONE, ATTRATTE DAL "CONCETTO" MA SPROVVISTE DI STRUMENTI FEMMINISTI HANNO COMINCIATO A CREDERE DI POTERLO REALIZZARE USANDO UNA SERIE DI REGOLE INVENTATE DAL BONTON E DAL PERBENISMO BORGHESE.



BAR



ALCUNI SPAZI, ANCHE COMMERCIALI SI SONO APPROPRIATI DI QUESTO GAGLIARDETTO QUASI COME FOSSE UN ADESIVO AUTOASSOLUTORIO

CHE GARANTISCE CHE IN QUELLO SPAZIO LE PERSONE POSSONO ABBASSARE LE DIFESE E NON ESSERE AGGREDITE ESCLUSE, MARGINALIZZATE

EPPURE QUESTA OPERAZIONE DI "SAFE WASHING" ETERODIRETTA SPESSO CREA PIÙ DANNI CHE ALTRO. E SAI A CHI? PROPRIO ALLE PERSONE PIÙ MARGINALIZZATE E OPPRESSE.





E DESCRIVONO COME SAFE SPAZI DOVE IO STESSA, CHE SULLA TERRA CI SONO STATA SPESSO, NON MI SONO MAI SENTITA ACCOLTA

QUESTA SERA IL DRESS CODE NON È ALIENI!

O AL SICURO...

PER ENTRARE BISOGNA TESSERARSI! FAVORIRE DOCUMENTI DI IDENTITÀ + 30€

MA IO I DOCUMENTI NON CE LI HO! E NEMMENO I SOLDI

ALLORA NON PUOI ENTRARE!

MA QUEL TIZIO SUPER NORMATIVO E PATRIARCALE STA ENTRANDO

MA LUI HA I DOCUMENTI. E POI HA DETTO DI ESSERE FLUID!

C'ERA SCRITTO FESTA QUEER!

AH. SE LO DICE LUI...

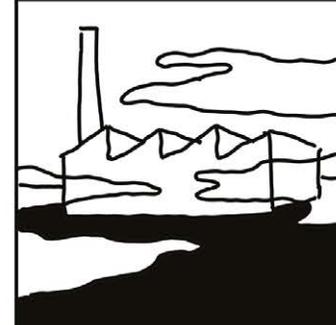
BELLA GNOCOLONA MIA!

NON VORRAI MICA FARE LA POLIZIA DEL GENDER?!

MA L'ITALIA, CHE VISTA DA QUI NON È ALTRO CHE UN PUNTINO MICROSCOPICO



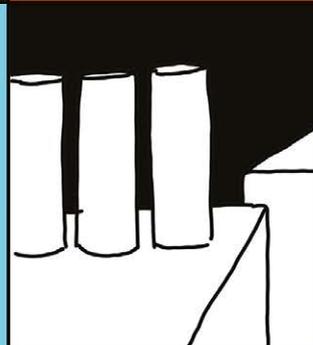
NON È FATTA SOLO DI GRANDI CITTA` ESISTONO ANCHE LE PROVINCE ...



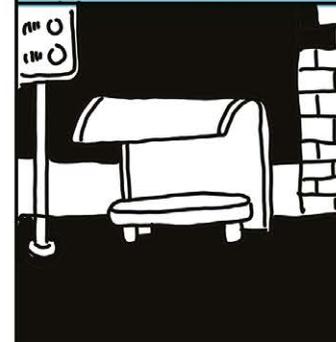
LO SAI BRICK COS'È UNA PROVINCIA? È UNA CITTA` PICCOLA PICCOLA



DOVE LA VITA È DURA. DOVE È DIFFICILE TUTTO, ANCHE SOLO SPOSTARSI PER ANDARE A SCUOLA



FIGURIAMOCI A UNA FESTA. DOVE NON CI SONO METROPOLITANE NON CI SONO TANTE COSE



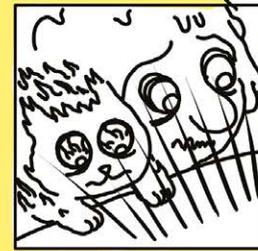
NEMMENO TANTI UMANI E TRA QUEI POCHI UMANI CHE CI SONO È ANCORA PIÙ DIFFICILE

PER CHI COME ME È UN PÒ DIVERSO TROVARE I PROPRI SIMILI.

E NON ESSERE ESCLUSO, MARGINALIZZATO O LINCIATO. EPPURE... LE PICCOLE ABITANTI DI QUELLE PROVINCE SI STANNO DANDO UN GRAN DAFFARE PER CAMBIARE LE COSE.



SEMBRA PROPRIO CHE IL MARGINE IN CUI VIVONO DIA LORO UNA MARCIA IN PIÙ RISPETTO AI GRANDI CENTRI SCINTILLANTI. VOGLIAMO ANDARE A DARE UN'OCCHIATA BRICK? LAGGIÙ E PIENO DI CROCCANTINI!



# SPANK!

PENC! PENC!

POCO DOPO IL BRUSCO ATTERRAGGIO, DENTRO AL SUPER MERCATO CHIUSO ...



COSA C'È IN CITTÀ STASERA?

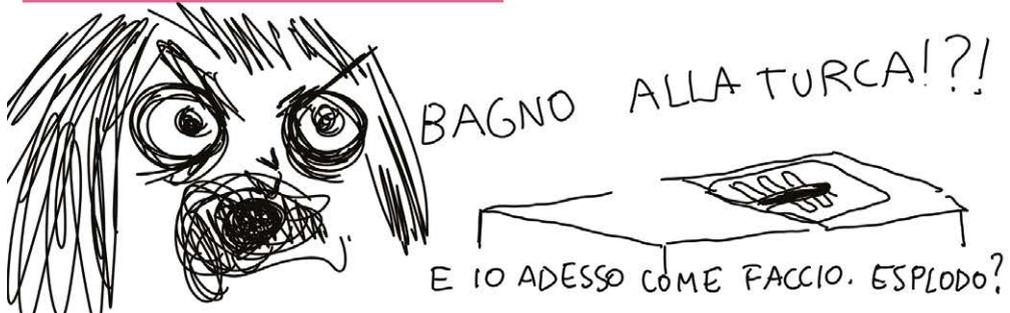


ANDIAMO...

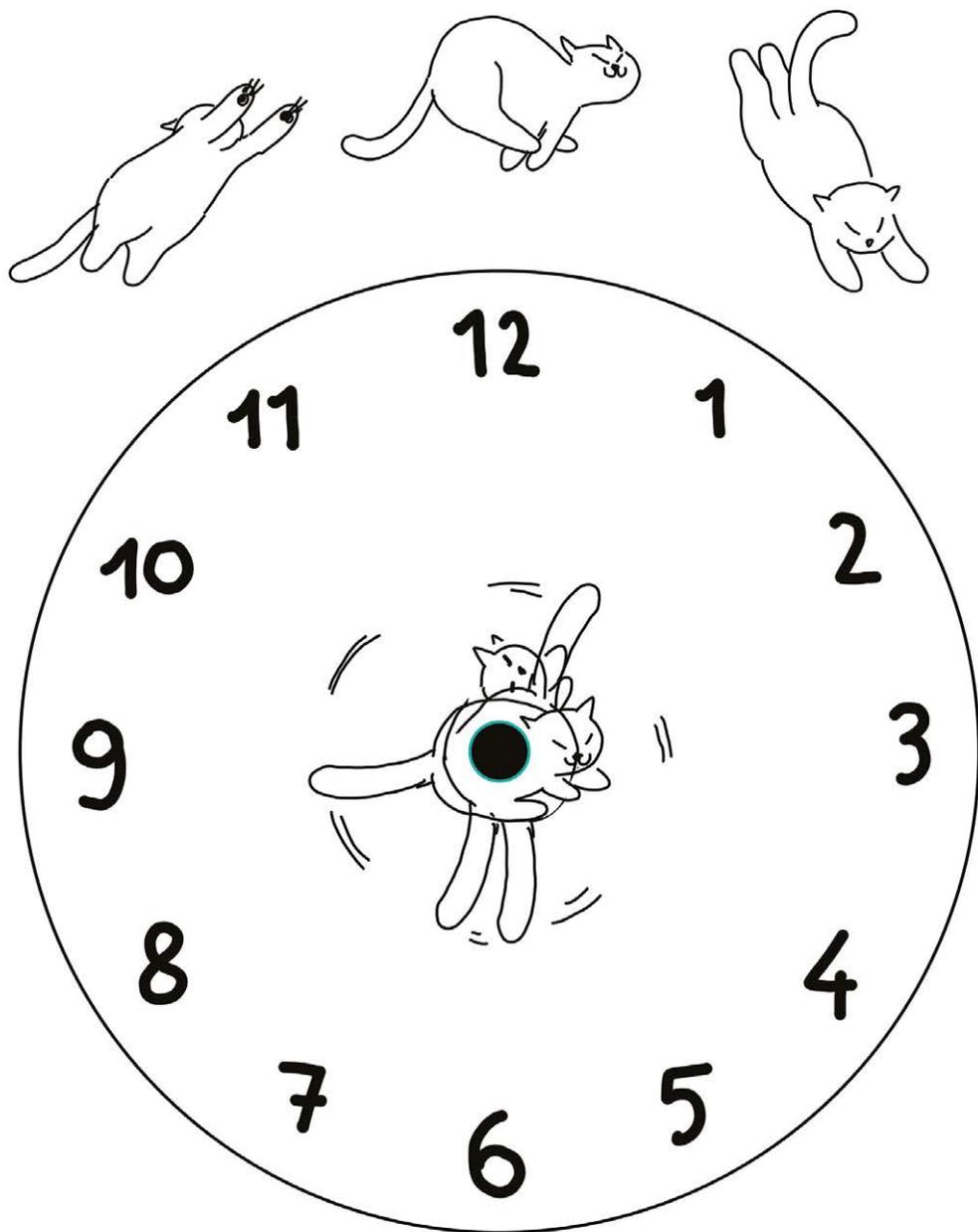






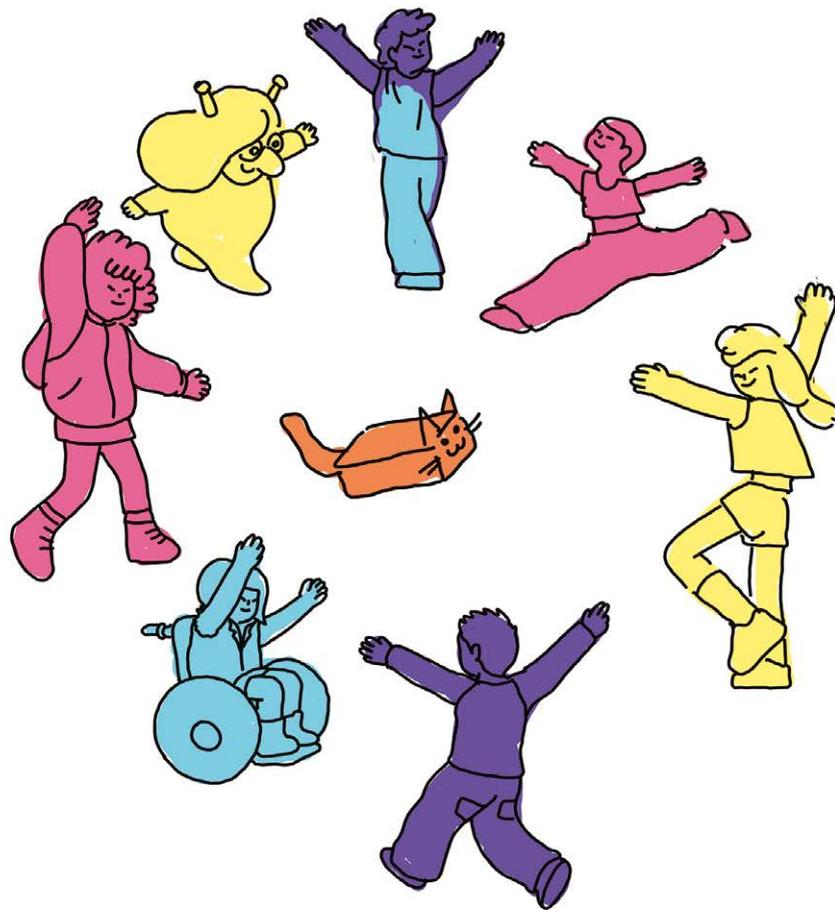






POTERE MAGICO DELLA CODA ROTANTE FELINA!

MAGIA DELLA SORELLANZA E DELLE PRATICHE  
TRANSFEMMINISTE SEDIMENTATE NEI CORPI



 BRICK È UNA GATTA MATTONE  
COME IL MATTONE CHE DIEDE INIZIO  
ALLA RIVOLTA DI STONEWALL



## QUELLA DEI BUTTAFUORI CHE SONO PERSONE ESTERNE PAGATE PER ESCLUDERE

LA SECURITY SI BASA SU DETTAMI IMPOSTI DAL POTERE REGOLE CHE NON SONO A MISURA DI PERSONA E SPESSO ESCLUDE PROPRIO LE PERSONE PIÙ OPPRESSE



AL SUO POSTO, ALL'INGRESSO METTEREMO DELLE TRANSFEMMINISTE ESPERTE CHE GRAZIE A DELLE PRATICHE DI "AUTOSELEZIONE" SCORAGGERANNO L'INGRESSO ALLE PERSONE RAZZISTE OMOLESBOBITRANSFOBICHE, MACISTE E ORGOGLIOSAMENTE VIOLENTE

ANCHE IL POSTER CHE DIFFONDE LA FESTA DEVE ESSERE "DIVERSO"

IL "VISUAL" DEL POSTER NON DEVE VEICOLARE MESSAGGI SESSISTI O SPECISTI

LE SCRITTE DEVONO ESSERE CHIARE E LEGGIBILI

SEGNALARE SEMPRE SE IL LUOGO È ACCESSIBILE ALLE PERSONE DISABILI

SEGNALA SE LO SPAZIO È AMICO DELLE PERSONE LGBTQI\*

LUOGO, DATA E ORARIO DI INIZIO E FINE IN BELLA MOSTRA

MAI DARLO PER SCONTATO

PREFERITE SEMPRE LA LEGGIBILITÀ ALLA SPERIMENTAZIONE GRAFICA (PER FARE I FIGHI) IL POSTER LO DEVONO POTER LEGGERE TUTT\*:

LE PERSONE DISABILI SONO ABITUATE A RINUNCIARE PERCHÈ DI NORMA GLI SPAZI NON PREVEDONO I LORO CORPI

- DALTONICHE
- NEUROQUEER
- PERSONE CHE NON SANNO BENE L'ITALIANO
- PERSONE DISABILI CHE HANNO BISOGNO DI ORGANIZZARSI



POI TE LO LEVI. NON È CHE MUORI. MA SE PROPRIO NON RIESCI A GESTIRE L'IDEA DI METTERTI UNO STRATO DI ROSA SULLE LABBRA FORSE NON SEI PRONTO A ENTRARE A UNA FESTA "PIÙ SAFE".



SÌ, AVETE PRESENTE QUEI TIMBRINI CHE VI FANNO SUL POLSO ALL'INGRESSO DELLE FESTE?



PERCHÈ FARNE UNO "GENERICO" E NON APPROPFITARNE FACENDO UN TIMBRO CHE SMASCHERI SUBITO CHI È MOLTO LEGATO ALLA PROPRIA LESBOTRANSFOBIA?



SERVIRSI IL PIÙ POSSIBILE DI POSTERS CHE SPIEGHINO COSA DENTRO QUELLO SPAZIO NON SARÀ TOLLERATO. MAI DIRE CHE LO SPAZIO È GIÀ LIBERO DA DISCRIMINAZIONI VERSO LE CATEGORIE OPPRESSE. NON LO È E NON LO SARÀ MAI. PURTROPPO. NON FAR ABBASSARE LE DIFESE DELLE PERSONE!

PRIMA E DOPO UNA FESTA OCCORRE CREARE UNO SPAZIO DI CONFRONTO CON LE PERSONE CHE HANNO ATTRAVERSATO QUEL LUOGO: COME SONO STATE? COSA È MANCATO? COSA SI POTEVA FARE MEGLIO? CHI NON È ENTRAT\*, PERCHÈ NON È ENTRAT\*?

DOPODICHE' BISOGNA FARE ULTERIORE ATTENZIONE: ADESSO VA MOLTO DI MODA UNA PAROLA CHE SI CHIAMA "TRIGGER", (DOLENZA, ATTIVATORE DI DOLORE). SI POTREBBE AVERE LA TENTAZIONE DI DENUNCIARE TUTTO QUELLO CHE CI TRIGGERA BASANDOSI SOLO SUL "SENTIRE", SENZA INTERROGARCI SUL CONTENUTO POLITICO DI QUEL TRIGGER. AD ESEMPIO UN RICCONO POTREBBE DIRE CHE È TRIGGERATO DALLA PRESENZA DI PERSONE POVERE E MAL VESTITE CHE PER LUI RAPPRESENTANO "IL DEGRADO" SE CI BASASSIMO SUL SUO "SENTIRE" DOVREMMO BUTTARLE FUORI. OPPURE UNA PERSONA LESBOFOBICA POTREBBE DIRE CHE VEDERE DUE RAGAZZE CHE SI BACIANO "LA TRIGGERA"...

SI POTREBBE PROVARE IL DESIDERIO DI UTILIZZARE LA SENSAZIONE O IL DISAGIO PER ESCLUDERE PERSONE RAZZIALIZZATE, TRANS, LESBICHE, DISABILI, NEUROQUEER, GAY, OPPURE SEMPLICEMENTE PERSONE OPPRESSE CON CUI SI È IN DISACCORDO, O VERSO LE QUALI SI PROVA INVIDIA "FEMMINILE" NON DECONSTRUITA CHE È UN EFFETTO DEL PATRIARCATO.

UN TRIGGER È POLITICO QUANDO VIENE DALL'ALTO DI UN PRIVILEGIO E SI ABbatTE SUL BASSO. AD ESEMPIO QUANDO UN BIANCO INSULTA UNA PERSONA RAZZIALIZZATA, L'AGGRESSIONE TRIGGERA LA PERSONA NON BIANCA E QUEL TRIGGER È POLITICO E VA ASCOLTATO.

MA UNA PERSONA PATRIARCALE (ALTO) POTREBBE SENTIRSI TRIGGERATA DAL FEMMINISMO, CHE PORTA GIUSTAMENTE CONFLITTO IN UN MONDO PATRIARCALE. IL TRIGGER IN QUESTO CASO NON È DA PRENDERE COME ORO COLATO.

PRIMA DI PARLARE OCCORRE SEMPRE FARE UN CHECK DEI PROPRI PRIVILEGI



LIBRO CONSIGLIATO

NON SI PUÒ PARAGONARE LA RABBIA DI UNA PERSONA OPPRESA CHE SI DIFENDE DAL SUO OPPRESSORE A QUELLA DI UN OPPRESSORE CHE SI ARRABBA PER LA DENUNCIA DI UN'OPPRESSA

GLI ETEROCIS BIANCHI SI SENTONO A LORO AGIO A BALLARE IN LUOGHI PIENI DI ETEROCIS BIANCHI, A VOLTE VANNO NEI LOCALI "GAY" CON ATTEGGIAMENTI PREDATORI E OGGETTIFICANTI COME SE FOSSE A UN SAFARI. POI PERÒ SE LE FROCE LIBERANO UNO SPAZIO DA ATTEGGIAMENTI DI ODIIO DICONO CHE LE FROCE SI AUTOGHETTIZZANO.

ATTRAVERSO LE PRATICHE APPRESE NELLA SORELLANZA TRANSFEMMINISTA, POSSIAMO PROVARE A RENDERE LO SPAZIO PIÙ SICURO. UN PROCESSO IN DIVENIRE, COSTANTEMENTE

MUTANTE

TUTT\* STANNO IN OCCHIO!



FILA PER ENTRARE

MOLESTIE

LA RISPOSTA ALLE MOLESTIE È COLLETTIVA

LA RESPONSABILITÀ DI DIFENDERSI NON È SOLO DI CHI SUBISCE LA MOLESTIA, MA DI TUTT\*. NON VA BENE NEMMENO ESSERE "DIFESE" DAL MASCHIO ALFA DI TURNO CHE VUOLE PROTEGGERE LA SUA DONZELLA.

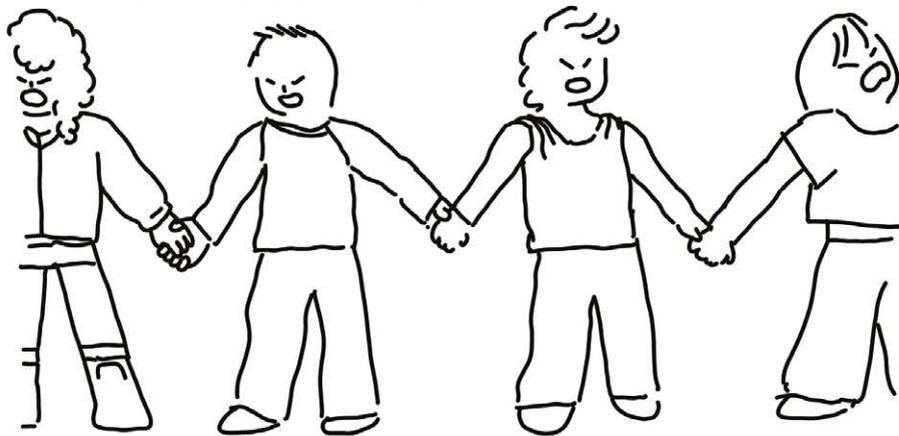
ALTRIMENTI SI RICREA UNA DINAMICA PATRIARCALE DOVE LA PERSONA MOLESTATA VIENE RIDOTTA A COSA COSA DA PROTEGGERE, COSA POSSEDUTA, COSA DA VIOLARE

HO VISTO IL MASCHIO ALFA E MAMMA, LO SAI CHE SCHIFO FA!

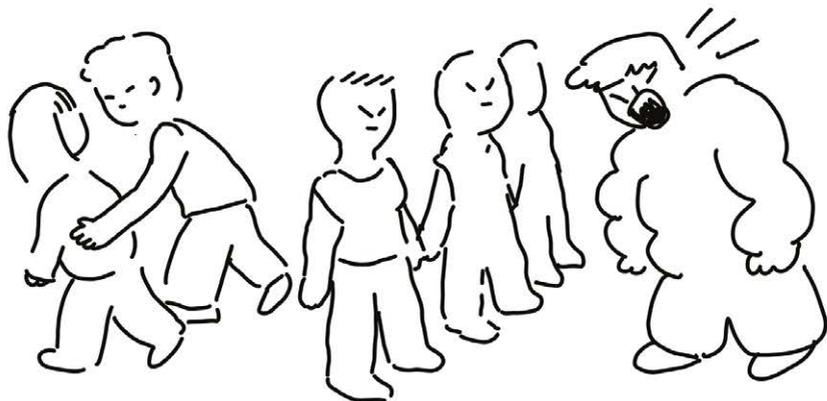


UNA TECNICA È UNIRSI ASSIEME IN UN CORO TRANSFEMMINISTA: I CORPI RISUONANO TRA LORO, LA PERSONA NON È PIÙ SOLA, L'ABUSIVO VIENE DETONATO E FATTO SENTIRE FUORI LUOGO.

INTONARE UN CORO TUTT3 ASSIEME È UNA  
COSA MOLTO POTENTE



È PIÙ FORTE DELL'ESTROMISSIONE  
DELL'ABUSER DALLO SPAZIO



A VOLTE POTREBBE ESSERE NECESSARIO FARE  
CAPANNA COI NOSTRI CORPI E ALLONTANARE LA  
PERSONA CHE HA SUBITO UN' AGGRESSIONE ACCOMPA  
GNANDOLA VERSO UN POSTO TRANQUILLO. ANCHE  
ANCHE CHI SUONA POTREBBE DECIDERE DI NON  
RESTARE INDIFFERENTE E DARE UN SEGNALE. AD  
ESEMPIO DECIDENDO DI SPEGNERE PER UN ATTIMO  
LA MUSICA: LA RESPONSABILITÀ È DI TUTT\*  
NON SI PUÒ FREGARSENE. SE IL MACHO NON  
MOLLA, TU TOGLIGLI IL PIACERE MUSICALE

COMINCIAMO DAI  
FONDAMENTALI

IL CONSENSO  
PRIMA DI  
TUTTO

TUTTO LO  
STAFF DI UN  
LOCALE DEVE  
ESSERE EDUCATO  
A RICONOSCERE  
UNA  
MOLESTIA

**NO**  
VUOL DIRE  
**NO**

**SILENZIO**  
VUOL DIRE  
**NO**

**SOLO SÌ**  
VUOL DIRE  
**SÌ**

UN CONSENSO DATO, PUÒ ESSERE REVOCATO IN  
QUALSIASI MOMENTO

SE UNA  
LESBICA  
TI CHIEDE  
COME TI  
CHIAMO NON  
TI STÀ  
MOLESTANDO

MAGARI DICO  
SÌ A UN  
BACIO, MA  
POI AL RESTO  
DICO NO  
E TU RISPETTALO

LE  
BARISTE  
NON  
SONO  
SERVE

DECONSTRUISCI  
LA TUA  
LESBOFOBIA  
E MISOGINIA  
INTERIORIZZATA

SE QUALCUNO  
APPOGGIA IL  
COSO SUL TUO  
CULO E TU NON  
SEI D'ACCORDO  
QUELLA È  
UNA MOLESTIA

NON  
NORMALIZZARE  
GLI ABUSI  
E IMPARA  
A RICONOSCERE  
UNA  
MOLESTIA

SE SEI  
UN GIGANTE  
OVVERO PIÙ  
ALTO DI  
UN METRO  
E SESSANTA  
STÀ ATTENTO  
QUANDO TI MUOVI

ALTRIMENTI  
NOI  
LILLIPUT  
CI ARRABBIAMO  
E TI SFACCIAMO  
GIURO

TOGLIAMO LE INFOGRAFICHE BINARIE DAI BAGNI DEL LOCALE



I GENERI SONO COSTRUTTI SOCIALI



NON RAFFORZIAMO QUESTI COSTRUTTI

CHE DIVIDONO IL MONDO IN DUE CATEGORIE SOCIALI E POLITICHE

LE PERSONE TRANS DEVONO POTER ENTRARE IN BAGNO SENZA PAURA DI SUBIRE AGGRESSIONI



IL BAGNO DEVE ESSERE ACCESSIBILE

SE AIUTI UNA PERSONA IN DIFFICOLTÀ A DIFENDERSI DA UN'AGGRESSIONE

TUTTAVIA IL BAGNO PUÒ SEMPRE ESSERE UN LUOGO DOVE AVVENGONO ABUSI

SEI ANTIFASCISTA

STIAMO TUTT\* ATTENT\*

NON RESTARE INDIFFERENTE

FAI SAPERE ALL'INGRESSO CHE ESISTE UN GRUPPO DI PERSONE A CUI CHIEDERE AIUTO IN CASO DI DIFFICOLTÀ: AGGRESSIONI, MALORI, ATTACCHI DI PANICO, SE NON TROVI PIÙ LE AMICHE



IL GRUPPO SIMPATIA DEVE ESSERE BEN RICONOSCIBILE: TIPO UNA FASCIA ROSA SUL BRACCIO

FAI SAPERE SE C'È UN LUOGO SPECIFICO DOVE RECARSI IN CASO DI BISOGNO. LE PERSONE DEL GRUPPO SIMPATIA DEVONO RESTARE SOBRIE: GIÀ È DIFFICILE PRENDERSI CURA DA LUCIDE, FIGURIAMOCI DA SBRONZE (P.9) MI DISP

ALCUNE PERSONE POTREBBERO AVER BISOGNO DI AIUTO PER TORNARE A CASA: AIUTALE A CHIAMARE UN TAXI, OFFRI UN SERVIZIO SIMPATIA PER ACCOMPAGNARLE ALLA MACCHINA, NON LASCIARE CHE SI TROVINO DA SOLE A PIEDI. SE PUOI, PRENDI UN PULMINO DEL LOCALE PER RIACCOMPAGNARE TUTT\* A CASA, PERCHÈ NESSUNA DEVE TORNARE PENSANDO "SONO SOPRAVVISSUTA ANCHE STAVOLTA"

MA SOLO: QUANTO MI SONO DIVERTITA!



PS: SE I DJ, LE BAND, I TIPI CHE FANNO I MURALES NELLO SPAZIO SONO SEMPRE MASCHI CIS, COME POTETE PENSARE DI FARCI SENTIRE PARTE DI QUELLO SPAZIO ???



ANDIAMO BRICK! È ORA DI TORNARE SU URANO. ORA POSSIAMO DIRE DI AVER CAPITO UN PO' MEGLIO COS'È UNO SPAZIO PIÙ SICURO ANCHE SE SICURO NON LO SARÀ MAI. ABBIAMO A MALAPENA IMPARATO COS'È LA CURA, ANCHE SE DI IMPARARE NON SI FINISCE MAI.

CIAO CONCETTA! CIAO BRICK! TORNATE A TROVARCI!

GLI SPAZI SICURI LI FANNO LE FEMMINISTE CHE LI ATTRAVERSANNO. ANCHE QUELLE "ALIENE" FINE

**FUORI BINARIO**